Lo Shiatsu entra nell'Istituto Penale Minorile Beccaria" Milano

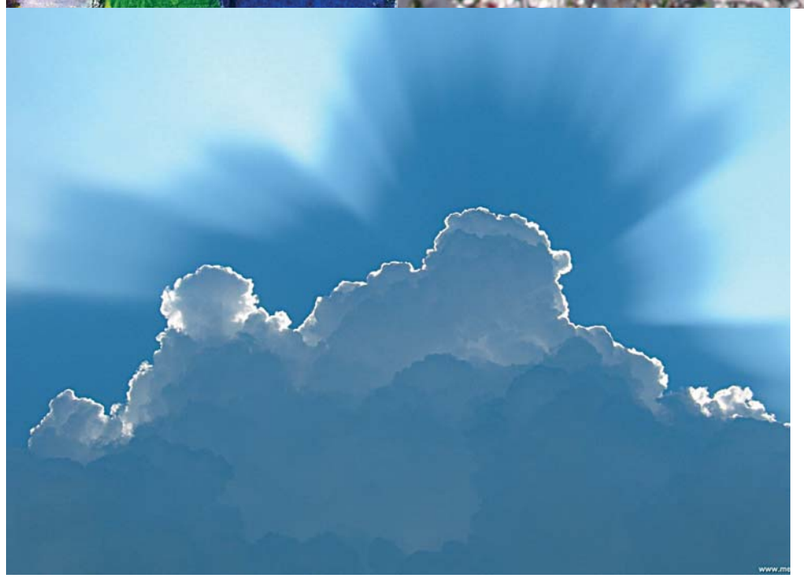
Se semini il cielo



Entra con un bozzolo di lana nera tra le braccia. Ci ha avvolto dentro la sua piccola bimba. Fino a ora me ne aveva solo parlato: la sua bimba ha pochi mesi e porta lo stesso nome di mia mamma.
Le sorrido e ci abbracciamo tutte e tre, scosto un lembo del bozzolo per guardare le bimba che sta dormendo. La sollevo tra le braccia e la sistemo piano sul tatami vicina a noi che iniziamo il trattamento.
La madre ascolta attenta il respiro disarmonico della piccola. È un po' tesa e preoccupata.
"Fai un massaggio anche a lei?" mi chiede, "tu fai così bene a me".
Sì, glielo faremo insieme un trattamento. Solo dopo questa certezza lei si libera… al nostro trattamento.
È in un sabato ventoso di fine estate quando mi presentano Francesco, maestro di scuola elementare che ha insegnato, tra gli altri, anche presso l'Istituto penale per minorenni Cesare Beccaria di Milano. Fare shiatsu al Beccaria per me è un bel desiderio.
Qualche parola, lo scambio dei numeri di telefono, la promessa di risentirci per un contatto con gli educatori del carcere minorile. Francesco adesso lo sa quanto io tenga a questo progetto. Un altro seme è messo a dimora.
Contatto dopo contatto riesco ad avere un nome al quale inviare una mia lettera di presentazione per il Direttore dell'Istituto:

"Egr. Dottore,
sono una operatrice Shiatsu, diplomata presso l'Accademia Italiana Shiatsu Do di Milano, iscritta all'Albo Operatori dell'A.P.O.S. e co-docente ai corsi di formazione della scuola.
Ho avuto modo di parlare della realtà e delle iniziative organizzate dall'Istituto da Lei diretto con alcuni suoi collaboratori.
Vorrei anche io contribuire ad arricchire tali programmi portando a conoscenza lo strumento dello Shiatsu ai ragazzi dell'Istituto.
Lo Shiatsu è un'arte manuale completamente naturale. La sua pratica mira a riportare l'equilibrio nelle persone coinvolte attraverso un processo di miglioramento delle nostre personali e uniche vitalità mediante lo strumento del contatto. Il trattamento, che può durare dai trenta ai sessanta minuti, non si effettua sulla pelle nuda ma su comodi vestiti e distesi su appositi tatami disposti a terra.
L'inserimento e l'utilizzo dello Shiatsu nell'Istituto sarà una grande possibilità di crescita per tutte le persone coinvolte. Lo Shiatsu è una grande possibilità.
Attendo un Suo cortese contatto per un nostro incontro e, nell'attesa La saluto cordialmente."

Poi un appuntamento con le educatrici del reparto femminile.
Qui hanno già avuto modo di conoscere i miei antenati di Accademia negli anni passati; devono aver lavorato bene ed è davvero un buon "passepartout" per me.





Mi accolgono con fiducia. Parliamo degli spazi da utilizzare, delle modalità da seguire. Le sento protettive nei miei confronti. Occorrono una serie di documenti a garanzia della mia buona condotta; li richiedo al Tribunale, li invio e aspetto l'autorizzazione.
Chi lo avrebbe mai detto... in trepidante attesa nella speranza di ottenere una autorizzazione per entrare in carcere! Mia madre mi dice che sono matta, ma le disobbedienze della mia adolescenza sono perdonate, perché l'autorizzazione arriva.
In via sperimentale il progetto parte e accettano la presenza di un solo operatore.
A me sembra un sogno!
Le educatrici esporranno l'iniziativa alle ragazze; mi parlano della possibilità che le ragazze non rispondano positivamente a questa nuova proposta. Forse c'è un po' di diffidenza.
La cosa importante è mettere a dimora il seme dello shiatsu e settembre mi sembra un mese giusto. Se semini il cielo…

Sono felice di arrivare davanti al portone. Sola attraverso corridoi che mi accompagnano ad altre porte elettroniche che si aprono al mio passaggio manovrate da non so quali invisibili mani, seguita da quali occhi nascosti.
Lavoreremo nello "spazio bimbi". Posto più bello non poteva essere: le pareti dipinte con personaggi di fumetti famosi d'oltre oceano, uno scivolo di plastica rossa, tavolo e sedie per uomini e donne di taglia "mignon".
Adesso mi accorgo della mia emozione: fa freddo ma sono sudata. Mi ricordo di respirare e va meglio.
Mi sistemo sul tatami e aspetto. Le ragazze devono terminare di fare alcune cose prima di scendere da me per il trattamento.
Non mi sento sola. Penso a tutto quello che mi ha portato a essere qui adesso. Al mio primo trattamento Shiatsu ricevuto, alla strada fatta e alle persone che mi hanno accompagnata sino a qui. Sono come Mulan: i miei antenati fanno il tifo per me.
Fa ancora molto freddo, ma sento la primavera arrivare. Le ragazze e le educatrici sono contente. Il progetto continua con il doppio delle operatrici!
Se semini il cielo… pioveranno fiori.

Rosina

tel 02.29404011 fax 02.29510134 email: segreteria@accademiashiatsudo.it